

FIT SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ORIOLO ROMANO 59 - 00189 ROMA (RM)
Codice Fiscale	09334891000
Numero Rea	RM 000001155746
P.I.	09334891000
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	600	12.776
II - Immobilizzazioni materiali	26.465	23.319
III - Immobilizzazioni finanziarie	42.500	42.500
Totale immobilizzazioni (B)	69.565	78.595
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.042.481	1.203.615
Totale crediti	1.042.481	1.203.615
IV - Disponibilità liquide	181.366	288.173
Totale attivo circolante (C)	1.223.847	1.491.788
D) Ratei e risconti	3.788	2.342
Totale attivo	1.297.200	1.572.725
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.001	9.061
VI - Altre riserve	96.549	74.553
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	82.007	82.007
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.901	22.936
Totale patrimonio netto	252.458	238.557
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	433.139	361.836
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.603	972.332
Totale debiti	601.603	972.332
E) Ratei e risconti	10.000	0
Totale passivo	1.297.200	1.572.725

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.807.683	3.784.775
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.711	20.039
Totale altri ricavi e proventi	3.711	20.039
Totale valore della produzione	3.811.394	3.804.814
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	168.289	134.542
7) per servizi	1.498.367	1.892.133
8) per godimento di beni di terzi	31.101	56.866
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.480.774	1.144.566
b) oneri sociali	401.500	352.998
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	134.976	102.627
c) trattamento di fine rapporto	102.504	78.180
e) altri costi	32.472	24.447
Totale costi per il personale	2.017.250	1.600.191
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.566	22.375
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.601	13.191
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.965	9.184
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.168	11.628
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.734	34.003
14) oneri diversi di gestione	3.377	30.634
Totale costi della produzione	3.755.118	3.748.369
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	56.276	56.445
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	83	295
Totale proventi diversi dai precedenti	83	295
Totale altri proventi finanziari	83	295
17-bis) utili e perdite su cambi	3.578	759
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.661	1.054
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	59.937	57.499
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	46.036	34.563
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.036	34.563
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.901	22.936

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 e revisione dei Principi Contabili (OIC)

In attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, il 4 settembre 2015 è stata pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 139/2015 che ha introdotto importanti novità ai principi di redazione del bilancio, ai criteri di valutazione, agli schemi di bilancio ed al contenuto della nota integrativa.

Tali novità hanno richiesto una sostanziale revisione di una parte dei Principi Contabili elaborati dall'OIC la cui versione aggiornata è stata resa ufficialmente disponibile alla fine del mese di Dicembre 2016.

Le disposizioni del predetto D.lgs. sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e sono applicabili ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data, come quello in commento nella presente Nota Integrativa.

Nello specifico, l'introduzione di nuove classificazioni dello Stato Patrimoniale, quali ad esempio l'aggiunta di nuove voci per i crediti ed i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, nonché l'eliminazione dell'area "Straordinaria" (voce E) del Conto Economico, hanno richiesto una applicazione retroattiva delle nuove disposizioni con conseguente riclassifica anche delle voci del precedente bilancio.

Le novità introdotte non hanno invece richiesto alla società una sostanziale modifica dei criteri di redazione e valutazione utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che pertanto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. A tal fine si rimanda ai successivi paragrafi per un dettaglio dei criteri di valutazione specificatamente utilizzati.

Principi di redazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Inoltre, al fine di fruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione stabilito dall'ultimo comma dell'articolo medesimo, la presente Nota integrativa fornisce le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 comma 3 C.C..

Si precisa che pur non essendo l'obbligo nel bilancio in forma abbreviata del rendiconto finanziario, la Fit Servizi srl, uniformemente alle altre Società del gruppo, ha provveduto alla sua predisposizione, anche al fine di una più completa esposizione della gestione finanziaria di chi esercita la direzione e controllo, della controllante e delle collegate.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016.

Il presente bilancio, è stato assoggettato a revisione contabile di natura volontaria dalla società di revisione Ernst & Young SpA.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Costi di impianto e ampliamento	20,00%
- Costi di sviluppo	20,00%
- Concessioni, licenze e marchi	33,33%
- Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%
- Attrezzature	15,50%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che né hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

-

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

-

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono determinati e rilevati per competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote dell'istituzione eventuali nuove imposte.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La FIT Servizi srl è stata costituita nel 2007, con quote detenute da Federazione Italiana Tennis (90%), Lega Italiana Tennis (10%). Ha come principali scopi sociali:

- La gestione, amministrazione ed organizzazione di società, associazioni ed enti operanti nel settore sportivo e non profit;
- L'istituzione, organizzazione e gestione di attività tendenti allo sviluppo ed alla diffusione dello sport del Tennis ed ogni altro sport praticato con uso di racchette.

Il modello di amministrazione prescelto è quello del Consiglio di Amministrazione. Alla data di predisposizione del bilancio consuntivo, detto Consiglio è così composto:

- Presidente: Emilio Sodano;
- Vice Presidente: Carlo Bucciero;
- Amministratore Delegato: Fabrizio Gasparini;
- Consigliere: Carlo Sciarra;

Dal 28/07/2015 i Soci hanno nominato Revisore Unico Corrado Caddeo.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha svolto prevalentemente le attività nei confronti delle correlate, relativamente alla fornitura di beni e servizi successivamente descritti nella presente nota integrativa.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene proposto uno schema sintetico che evidenzia il costo storico e le movimentazioni intercorse nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali non concesse in locazione finanziaria iscritte in bilancio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.600	212.562	124.000	367.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.600	199.786	124.000	354.386
Valore di bilancio	-	12.776	-	12.776
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	424	-	424
Ammortamento dell'esercizio	-	12.601	-	12.601
Totale variazioni	-	(12.177)	-	(12.177)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	-	599	-	600

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di licenze e software per computer.

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e /o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni materiali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.600	114.174	33.737	163.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.644	114.174	18.374	140.192
Valore di bilancio	7.956	-	15.363	23.319

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	18.126	8.586	26.712
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(7.956)	(7.644)	-	(15.600)
Ammortamento dell'esercizio	-	2.634	5.331	7.965
Totale variazioni	(7.956)	7.848	3.255	3.147
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	-	7.848	18.618	26.465

L'incremento complessivo di € 11.112 si riferisce principalmente all'acquisto di computer e stampanti ed attrezzature tecniche.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	42.500	42.500
Valore di bilancio	42.500	42.500
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	42.500	42.500

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero
MARIO BELARDINELLI SSD a R.L.	ITALIA

L'importo immobilizzato si riferisce alla quota detenuta dalla FIT Servizi (pari all'85%) nel capitale sociale della società controllata Mario Belardinelli (pari a € 50.000) società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata. Le quote restanti del capitale sono detenute dalla Lega italiana Tennis per € 5.000, e dall' International Lawn Tennis Club d'Italia per € 2.500. La Mario Belardinelli, si occupa delle seguenti principali attività:

- elaborazione dei contenuti relativi all'attività tecnica di base per conto della Federazione Italiana Tennis, anche attraverso il supporto tecnico;
- predisposizione del Programma relativo al Settore Giovanile con conseguente organizzazione di raduni per i migliori atleti presso il Centro Tecnico Nazionale e supporto agli stessi atleti in occasione dei più importanti tornei e manifestazioni individuali e a squadre a livello nazionale ed internazionale;
- organizzazione e gestione di tutte le attività connesse all'allestimento, programmazione e gestione dei Centri Federali Estivi.
- formazione dei Tecnici di tennis Federali quale corpo insegnante tecnico specializzato ed abilitato, in via esclusiva presso gli affiliati, all'insegnamento del tennis e delle discipline analoghe soggette ai regolamenti emanati dalla FIT.

Si informa che al 31/12/2016 il patrimonio netto della Mario Belardinelli Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata è pari a € 236.435 e che l'utile conseguito per il 2016 è pari ad € 11.405.

Le partecipazioni non sono state svalutate in quanto non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	434.844	(337.540)	97.304	97.304
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	169.674	62.238	231.912	231.912
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	30.553	(30.553)	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	475.398	175.701	651.099	651.099
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.634	(21.170)	61.464	61.464
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.512	(9.810)	702	702
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.203.615	(161.134)	1.042.481	1.042.481

I crediti verso società controllate pari ad € 231.912 sono da ricondurre a servizi svolti per conto della Mario Belardinelli nell'ambito dell'organizzazione dei centri estivi.

I crediti verso controllanti pari ad € 651.099 sono principalmente legati alla parte del compenso che la FIT deve riconoscere alla FIT Servizi per il contratto di servizi (le cui attività sono sopra descritte nel capitolo relativo alle parti correlate).

I crediti verso clienti sono da ricondurre alle seguenti attività svolte dalla Fit Servizi:

- gestione degli incontri casalinghi di Davis e Fed Cup per conto terzi.
- servizi nell'ambito dell'organizzazione della "Ballroom" 2016;

- servizi relativi all'organizzazione dei Centri Federali Estivi.

Il fondo svalutazione crediti pari ad Euro € 18.761 tiene in considerazione l'anzianità dei crediti commerciali e il correlato rischio di insolvenza dei debitori. A seguito delle analisi svolte sui crediti, durante l'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 77.159 ed incrementato per € 16.168.

I crediti tributari, per un ammontare pari ad € 58.484, si riferiscono principalmente:

- per € 36.980 al credito d'imposta a seguito di richiesta di rimborso IRAP;
- per € 5.118 ai crediti relativi all'IRES (eccedenza acconto 2016);
- per € 15.692 ai crediti relativi all'IRAP (eccedenza acconto 2016).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i crediti della società per area geografica. Non vi sono crediti in valuta aperti al 31/12/2016.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.304	97.304
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	231.912	231.912
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	651.099	651.099
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	61.464	61.464
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	702	702
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.042.481	1.042.481

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	288.173	(106.807)	181.366
Totale disponibilità liquide	288.173	(106.807)	181.366

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 riportano un decremento di € 106.808, legato prevalentemente, tra il 2015 ed 2016, ad una riduzione del 38% dei debiti rispetto ad una diminuzione dei crediti dell'8%, in presenza di piccole variazioni dei costi e dei ricavi.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.342	1.446	3.788
Totale ratei e risconti attivi	2.342	1.446	3.788

I risconti attivi sono determinati dalla rilevazione di quote di costo non ancora maturata, di competenza dell'esercizio successivo, relative principalmente alla quota di competenza 2017 delle assicurazioni stipulate nel 2016 ed alla quota parte di servizi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Riserva legale	9.061	-	940		10.001
Altre riserve					
Riserva straordinaria	74.553	-	21.996		96.549
Totale altre riserve	74.553	-	21.996		96.549
Utili (perdite) portati a nuovo	82.007	-	-		82.007
Utile (perdita) dell'esercizio	22.936	(22.936)	-	13.901	13.901
Totale patrimonio netto	238.557	(22.936)	22.936	13.901	252.458

Il capitale sociale, pari ad euro 50.000, interamente sottoscritto e versato.

Le riserve ammontano complessivamente ad € 106.550, di cui € 96.549 straordinarie.

Per effetto dell'utile di € 13.901 conseguito nell'esercizio 2016, il patrimonio netto passa da € 156.550 ad € 170.451.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	361.836
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	102.503
Utilizzo nell'esercizio	31.200
Totale variazioni	71.303
Valore di fine esercizio	433.139

L'accantonamento è determinato secondo quanto previsto dal contratto del personale dipendente della CONI Servizi spa e Federazioni Sportive Nazionali, adottato dalla Società per i dipendenti del proprio organico, in forza al 31 dicembre 2016.

L'incremento del fondo tfr di euro 71.303 è determinato dalle seguenti variazioni:

- Aumento per accantonamento della quota di competenza di euro 102.503;
- Decremento di complessivi euro 31.200 dovuto a:
 - § Erogazioni per chiusura del rapporto di lavoro di lavorativo per euro 20.530;
 - § Destinazione al fondo di previdenza complementare per euro 9.594;
 - § Imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale di euro 1.076.

Non si prevede, nell'esercizio successivo, il pagamento di importi rilevanti a titolo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	997	1.866	2.863	2.863
Debiti verso fornitori	529.956	(343.074)	186.882	186.882
Debiti verso imprese controllate	5.000	1.400	6.400	6.400
Debiti verso imprese collegate	49.071	(49.071)	-	-
Debiti verso controllanti	229.693	(46.580)	183.113	183.113
Debiti tributari	61.549	(17.474)	44.075	44.075
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.394	11.530	74.924	74.924
Altri debiti	32.762	70.582	103.344	103.344
Totale debiti	972.332	(370.821)	601.603	601.601

Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica. Non vi sono debiti in valuta aperti al 31/12/2016.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	2.863	2.863
Debiti verso fornitori	186.882	186.882
Debiti verso imprese controllate	6.400	6.400
Debiti verso imprese controllanti	183.113	183.113
Debiti tributari	44.075	44.075
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.924	74.924
Altri debiti	103.344	103.344
Debiti	601.601	601.603

Di seguito il dettaglio delle voci di debito:

- I debiti verso istituti bancari per € 2.863, si riferiscono alle spese eseguite con le carte di credito aziendali, liquidate nel mese di gennaio 2017;
- I debiti verso i fornitori di € 186.987 sono da ricondurre principalmente alla attività di organizzazione dei Centri Federali Estivi e delle manifestazioni sportive Fed Cup/Davis Cup.

I debiti relativi ai centri estivi ammontano ad € 69.591 per fatture emesse, ma non pagate alla data di chiusura dell'esercizio ed € 9.000 per fatture da emettere. Nel dettaglio, i principali debiti verso fornitori riguardano IAL Innovazione Apprendimento (€ 22.345), Pro Kennex (€ 16.623), Rotatuille (€ 30.028), SCF Consorzio Fonografici (€ 9.000).

I debiti relativi alle manifestazioni sportive ammontano ad € 37.328 per fatture contabilizzate, ma non pagate alla data di chiusura dell'esercizio. Nello specifico, si riferiscono al debito verso l'Ad Promo per l'intero ammontare.

- I debiti verso imprese controllate, pari ad € 6.400, sono principalmente relativi agli incassi dei centri estivi di competenza 2017 da riconoscere alla Mario Belardinelli, incassati nel 2016.
- I debiti verso imprese controllanti, € 183.113, si riferiscono prevalentemente ai corrispettivi riconosciuti contrattualmente alla FIT relativi all'attività di organizzazione della Ballroom;
- I debiti tributari di € 44.078 sono da ricondurre principalmente alle ritenute su redditi da lavoro dipendente (€ 40.166) ed alla posizione Iva (€ 3.333);
- Altri debiti di € 103.344 sono da ricondurre:
 - alle competenze del 2016 delle buste paga di gennaio 2017 (€ 10.034);
 - ai premi per dipendenti del 2016 che verranno elargiti nel 2017 (€ 3.150);
 - agli arretrati relativi agli anni 2015 e 2016 come stabilito ai fini della variazione del contratto CONI del 2017 (€ 36.934)
 - agli emolumenti ed alle transazioni con i collaboratori per € 49.032;
 - la parte restante si riferisce prevalentemente ai fondi previdenziali ed alle trasferte di dipendenti e collaboratori rimborsate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	10.000	10.000
Totale ratei e risconti passivi	0	10.000	10.000

I risconti attivi sono determinati dalla rilevazione di quote di ricavo maturate, ma di competenza dell'esercizio successivo. Nel dettaglio si riferiscono al 50% del corrispettivo contrattuale verso la MCA Events relativo all'organizzazione della Fed Cup svoltasi a Forlì.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi, nell'esercizio in esame, riportano un andamento in linea rispetto all'esercizio precedente.
Nel dettaglio i ricavi relativi alle vendite e prestazioni si riferiscono prevalentemente:

- alla sottoscrizione di contratti di sponsorizzazione tra la Società e le seguenti ditte: Cisalfa di importo pari ad € 49.075 + iva; Dunlop di importo pari ad € 13.780 + iva; Echoes di un importo pari ad € 7.485 + iva; British School per € 15.000 + iva; Diageo pari ad € 138.000 + iva; PiùBlu € 50.000; Corriere dello Sport per € 10.000 + iva.
- ai rapporti con la Federazione Italiana Tennis € 2.122.897 e con la controllata Mario Belardinelli (€ 528.423) sulla base della convenzione in essere;
- alla sottoscrizione di contratti tra la Società, i Circoli organizzatori, e le parti terze relativi:
 - alla programmazione e pianificazione degli incontri casalinghi di Fed Cup e Coppa Davis (€ 153.710);
 - all'organizzazione dell'attività di intrattenimento serale Ballroom presso gli Internazionali BNL d'Italia (€ 227.097);
- alla vendita di biglietti per l'attività di intrattenimento notturno Ballroom e la percentuale di vendita di biglietti riconosciuta contrattualmente per gli incontri casalinghi di Fed Cup e Coppa Davis (€ 330.867).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per tipologia di entrata (Centri estivi, Davis/Fed Cup, Ballroom, Master Kinder, Altri servizi):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi gestionali per c/FIT	1.804.779
Servizi gestionali Belardinelli	551.066
Ricavi da prest.serv. Fed/Davis	153.711
Ricavi da prest.serv. Ballroom	227.097
Ricavi prest.serv. IBI	319.752
Ricavi prest.serv. Centri Estivi	33.258
Convenzioni Centri Estivi	45.474
Convenzioni Master Kinder	4.367
Altre convenzioni	3.970
Sponsorizzazioni Ballroom	247.820
Sponsorizzazioni Centri Estivi	85.521
Ricavi da biglietteria Fed/Davis	34.381
Ricavi da biglietteria Ballroom	296.487
Totale	3.807.683

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i ricavi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.807.683
Totale	3.807.683

Con riferimento ai ricavi dell'esercizio 2015, si è proceduto a riclassificare al loro interno le sopravvenienze attive (€ 20.011) in funzione della loro natura.

Nel dettaglio € 9.338 sono stati attribuiti ai ricavi delle vendite e delle prestazioni ed € 10.673 agli altri ricavi e proventi.

Il totale dei ricavi 2015 al netto delle sopravvenienze riclassificate risulta pari ad € 3.784.803.

I ricavi iscritti nel 2016 di competenza degli esercizi precedenti ammontano ad € 41.184.

Il totale dei ricavi 2016 al netto di quelli di competenza degli esercizi precedenti ammonta ad € 3.770.210.

Costi della produzione

Composizione delle voci e variazioni intervenute:

Descrizione	Saldo 31/12/2016	Saldo 31/12/2015	Variazione
Materie prime e merci	€ 168.289	€ 138.944	€ 29.345
Servizi	€ 1.498.368	€ 1.914.729	-€ 416.362
Godimento beni di terzi	€ 31.101	€ 56.866	-€ 25.765
Salari e stipendi	€ 1.480.774	€ 1.145.260	€ 335.514
Oneri sociali	€ 401.500	€ 352.998	€ 48.502
Trattamento di fine rapporto	€ 102.504	€ 78.180	€ 24.324
Altri costi del personale	€ 32.472	€ 24.447	€ 8.025
Ammortamenti imm. immateriali	€ 12.601	€ 13.191	-€ 590
Ammortamenti imm. materiali	€ 7.965	€ 9.184	-€ 1.219
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.		€	-
Svalutazioni crediti att. circolante	€ 16.168	€ 11.628	€ 4.540
Var. rimanenze, materie prime		€	-
Accantonamenti per rischi		€	-

Altri accantonamenti			€	-
Oneri diversi di gestione	€	3.377	€	5.543 -€
Totale	€	3.755.118	€	3.750.970 €
				4.147

I costi, nell'esercizio in esame, riportano un andamento in linea rispetto all'esercizio precedente.

Nei costi per servizi sono inclusi i costi legati all'organizzazione, per conto della controllata Mario Belardinelli, dei centri federali estivi, i costi per l'organizzazione delle manifestazioni sportive Fed Cup /Davis Cup e Master Kinder, i costi per l'organizzazione dell'attività di intrattenimento serale Ballroom ed il compenso per la consulenza amministrativa e fiscale.

Nel dettaglio i costi si riferiscono principalmente a:

- i costi per materie prime e merci sono relativi principalmente all'acquisto di materiale sportivo per i centri estivi.
- i costi relativi a servizi riguardano il costo delle collaborazioni a progetto ed occasionali, delle consulenze, dei buoni pasto, delle assicurazioni, delle utenze, della manutenzione, delle commissioni bancarie, delle spese per viaggio e trasferta, delle spese di organizzazione delle manifestazioni sportive Fed Cup/Davis Cup e delle spese di organizzazione dell'attività di intrattenimento serale Ballroom.
- i costi relativi al godimento beni di terzi si riferiscono al noleggio di impianti e attrezzature.
- i costi del personale riguardano la spesa sostenuta in termini di salari, contributi, TFR e rimborsi spese dei dipendenti della società.
- gli ammortamenti sono relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali di cui si è precedentemente illustrati.
- gli oneri diversi di gestione sono determinati dai costi relativi a vidimazione dei libri sociali, penalità, multe ed ammende, tasse e diritti camerali.

Con riferimento ai costi dell'esercizio 2015, si è proceduto a riclassificare al loro interno le sopravvenienze passive in funzione della loro natura. Nel dettaglio € 9.338 sono stati riclassificati in materie prime e merci, € 22.597 nei servizi, € 694,32 in salari e stipendi ed € 1.846 in oneri diversi di gestione.

Il totale dei costi 2015 al netto delle sopravvenienze riclassificate risulta pari ad € 3.721.432.

I costi iscritti nel 2016 di competenza degli esercizi precedenti ammontano ad € 88.410.

Il totale dei costi 2016 al netto di quelli di competenza degli esercizi precedenti ammonta ad € 3.666.708.

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i costi per area geografica.

Costi	
Italia	€ 3.663.921
Altri paesi UE	€ 90.303
Resto Europa	
Paesi extra UE	€ 894
Totale	€ 3.755.118

Proventi e oneri finanziari

Codice di bilancio	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2015	Variazione
Proventi finanziari	€ 3.677	€ 1.789	€ 1.888
Oneri finanziari	€ 16	€ 736	-€ 720
Differenza	€ 3.660	€ 1.052	€ 2.608

I proventi finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sui conti correnti della Società (€ 83) ed agli utili su cambi (€ 3.594). Gli oneri finanziari sono relativi alle perdite su cambi.

L'incasso dei crediti e il pagamento dei debiti nelle valute extra U.E. hanno generato, nel corso dell'esercizio, un saldo positivo netto per differenze di cambio pari a euro 3.578, dato da differenze positive pari a euro 3.594 e differenze negative pari a euro 16. Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2015	Variazione
€ 46.036	€ 34.563	€ 11.473

Le imposte correnti si riferiscono per € 24.548 ad Irap ed € 21.448 ad Ires.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	51
Totale Dipendenti	51

<i>Personale</i>	<i>31/12/2015</i>	<i>Variazione in aumento</i>	<i>Variazione in diminuzione</i>	<i>31/12/2016</i>
<i>Dirigenti</i>	0			0
<i>Impiegati part-time</i>	11	7	5	13
<i>Impiegati full-time</i>	36	18	13	41
<i>Apprendisti</i>	0	0	0	0
<i>Collaboratori</i>	1	0	0	1
<i>Totale</i>	48	25	18	55

La variazione rispetto al precedente esercizio è generata principalmente dall'assunzione di sette dipendenti (cinque full-time e due part-time) e dall'assunzione a tempo determinato per i mesi da giugno ad agosto dei dipendenti impiegati nei Centri Federali Estivi.

Nel dettaglio tale variazione è da ricondurre alle seguenti esigenze:

- supporto attività amministrativa e gestionale degli Organi Federali periferici;
- supporto tecnico e amministrativo in relazione all'organizzazione di manifestazioni e tornei per conto della Federazione Italiana Tennis;
- attività amministrativa e organizzativa dei Centri Federali Estivi;
- supporto al coordinamento delle attività commerciali e di marketing relative alle aree allestite per i visitatori, per gli ospiti e per gli sponsor degli Internazionali BNL d'Italia.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	95.769

Il compenso riconosciuto agli amministratori riportati sulla tabella sopra esposta si riferisce alle indennità per la carica ricoperta dall'Amministratore Delegato per l'intero anno 2016, ed ai compensi per gli altri componenti del C.d.A. riconosciuti loro, come da relativa delibera, a partire dal 02/12/2016.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.820
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.820

Nella tabella sopra esposta è riportato il compenso erogato ai sindaci cui è stato affidato l'incarico della revisione legale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si espongono i rapporti intrattenuti dalla Società con Parti Correlate, nel corso dell'esercizio 2016:

- 1) Sulla base di un contratto di servizi sottoscritto con la Federazione Italiana Tennis:
 - servizi amministrativi per conto delle strutture periferiche della Federazione Italiana Tennis, tra cui la gestione degli incassi legati al tesseramento, affiliazione e tasse gara, l'inserimento a sistema dei dati relativi agli affiliati e tesserati, la registrazione dei risultati delle gare di competenza dei Comitati Regionali e l'inserimento e controllo gestionale e formale delle spese relative agli Organi Federali periferici.
 - servizi necessari al corretto funzionamento di tutte le attività connesse al marketing istituzionale della FIT attraverso l'individuazione e la selezione di nuovi sponsor interessati all'acquisto di spazi pubblicitari, ed alla promozione delle attività federali e dei centri estivi.
 - servizi necessari al corretto funzionamento delle attività commerciali, logistiche, impiantistiche e gestionali relative agli incontri delle nazionali italiane di Coppa Davis e Fed Cup che si sono svolti in Italia.

- 2) Sulla base di un secondo contratto con la Federazione Italiana Tennis:
 - servizi organizzativi e gestionali degli eventi di intrattenimento musicale e danzante durante gli Internazionali BNL d'Italia;

- 3) Sulla base di un contratto di servizi sottoscritto con la Società Sportiva Dilettantistica Mario Belardinelli srl:
 - servizi necessari al corretto funzionamento delle attività logistiche e gestionali relative all'organizzazione dei Centri Estivi; in particolare, la società, cura tutta la gestione amministrativa di sei centri estivi (Brallo, Serramazzone, Castel di Sangro, Terrasini, Tirrenia e Londra), dalle fasi di incasso delle quote di partecipazione al pagamento dei diversi fornitori.

Tutti i rapporti sono stati stipulati a valori di mercato.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis)

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Federazione Italiana Tennis, con sede in Roma,

Stadio Olimpico Curva Nord ingresso G, esercente l'attività di direzione e coordinamento. Tale ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	10.098.878	9.995.551
C) Attivo circolante	14.987.839	13.261.565
D) Ratei e risconti attivi	1.012.085	1.635.872
Totale attivo	26.098.802	24.892.988
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.428.023	1.428.023
Riserve	8.832.180	7.781.871
Utile (perdita) dell'esercizio	3.110.245	1.050.309
Totale patrimonio netto	13.370.448	10.260.203
B) Fondi per rischi e oneri	142.830	282.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.477	350.297
D) Debiti	12.131.047	13.899.670
E) Ratei e risconti passivi	50.000	100.000
Totale passivo	26.098.802	24.892.988

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	46.428.167	39.717.722
B) Costi della produzione	42.873.712	38.636.716
C) Proventi e oneri finanziari	67.541	75.052
Imposte sul reddito dell'esercizio	511.751	105.749
Utile (perdita) dell'esercizio	3.110.245	1.050.309

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

La presente nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad € 13.901 il C.d.A. propone di destinarlo totalmente a riserva straordinaria.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, 15/05/2017

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Emilio Sodano)
FIT SERVIZI SRL
Via Orologio Romano, 59
00199 - Roma
C.F. e P.I. 09334891000

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Perciballi Marco iscritto al n. AA005335/RM dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società



Building a better
working world

FIT Servizi S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente

(



Building a better
working world

EY S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente

Agli amministratori
della FIT Servizi S.r.l.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della FIT Servizi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FIT Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Building a better
working world

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione legale ex. art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Roma 11 maggio 2017

EY S.p.A.



Luigi Facci
(Socio)

FIT SERVIZI SRL

Sede Via Oriolo Romano n.59 - 00189 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Partita iva e codice fiscale 09334891000

Reg. Imp. di Roma, N. Rea 1155746

Relazione del Sindaco Unico esercente attività di controllo contabile

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea degli dei Soci della Fit servizi S.r.l.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fit Servizi S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fit Servizi S.r.l., al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono mutate con una variazione in positivo di 7 unità lavorative rispetto al precedente esercizio. Tale incremento risulta giustificato al fine di una ottimizzazione dei servizi prestati.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il sindaco ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di specifico controllo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il sindaco ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 13.901,00.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori nella nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Cagliari 20 aprile 2017

Il Sindaco unico

Dott. Corrado Caddeo

